

Periodico Gratuito

5° ANNO

# IL VICINO

Novembre 2009

n.47 - Anno V - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl



**C'era una volta...  
ma sembra nuovo!**

**Fenomeno**

Firenze

un fenomeno di città

**Comprensorio**

Dove siamo andati.

**Itinerary**

Il villaggio degli artisti

**ABTOCASA**

Promozione piastrelle

Funzionalità per tutta la casa

**Antichità discount**

Risparmiare sul riscaldamento

**Casa e piscina**

Villette e appartamenti

il Vicino cerca "artisti"! ANCHE TU IN COPERTINA!!! mandaci la tua opera... a [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)



**expò**<sup>®</sup>

*la Casa davvero*

**Rinnova il tuo benessere**

Pavimenti | Rivestimenti | Arredo bagno  
Parquet | Idromassaggio | Saune

**Via Monte Cimino 12 | Orvieto Scalo**

# SOMMARIO

## Il Comprensorio

4 Notizie dal territorio.

## Storia attuale

10



## Notizie

13 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

## Vicino alla donna

15 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

## Fenomeno

22



## Itinerary

24



## Ado

26 Ho imparato a camminare

## Amici del cuore

27 Natale con gli Amici del Cuore

## Impresa&Fisco

28

## ABITOCASA

30

## IL VICINO

Novembre 2009 - n.47 - Anno V

**Direttore responsabile** Sergio Cesarini

**Editore** Easymedia srl

**Coeditore** Roberto Biagioli

**Redazione** Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Cristina Dini, Leandro Tortolini, Viera Danielli.

**Hanno collaborato:** Marco Bartolini, Andrea Rellini, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic Stonfo.

**Progetto grafico ed impaginazione** Silvia Angeli

**Concessionaria pubblicità** Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

**Stampa** Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

[www.ilvicino.it](http://www.ilvicino.it) - [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

Per la pubblicità de IL VICINO

**EASY MEDIA**

Tel. e Fax 0763.393024

# COMPENSIORIO

## Dove siamo andati.

di Lorenzo Grasso.



Orvieto non è il centro della terra, anche se qualcuno dice che Fontanelle di Bardano sia il centro d'Italia, ma non divaghiamo... Ci sono posti decisamente peggiori, sicuramente. Ma ci sono anche posti migliori e forse è il caso di guardare a chi, con le stesse potenzialità, si è dato da fare ed ha costruito qualcosa di possibile e non di irraggiungibile, parlando di qualità della vita.

**Varese Ligure**, piccolo borgo appenninico tra Parma e La Spezia, ha meritato in pieno il titolo di paese più ecologico d'Europa. Con mulini a vento e pannelli solari ottiene

energia pulita e in quantità superiore al suo fabbisogno, riuscendo così a rivenderne una parte all'Enel. Il 95 % delle aziende agricole del comune ha certificazione biologica: i campi non conoscono pesticidi né ogm e il bestiame è alimentato con foraggio o mangimi bio. Varese Ligure è il primo Comune in Europa che ha ottenuto la **certificazione ambientale ISO-14001** e la registrazione **EMAS** da parte del Comitato Ecolabel-Ecoaudit.

Sono stati accertati significativi processi di efficienza ambientale, hanno verificato l'assenza di agenti inquinanti (ossido di carbonio, inquinamento acustico ed elettromagnetico), hanno garantito la qualità dei servizi urbani (gestione dei rifiuti, trattamento delle acque, servizi alle imprese, trasporti, tutela del paesaggio) ed hanno rico-

nosciuto la valenza turistica del territorio.

L'abbandono del paese di tanti giovani (mmm mi fa pensare a qualcosa) portò, nei primi anni novanta, i cittadini rimasti ad inventarsi qualcosa: prima la rivalutazione del centro storico, poi l'impianto eolico a cui ne seguirono altri fotovoltaici fino alla riconversione del territorio al biologico.

Riconversione, fotovoltaico, parole che suonano e risuonano da anni ma che hanno lasciato spazio alla parola scarica da queste parti.

I quattro generatori eolici che sovrastano il paese di



Varese Ligure sono fiori all'occhiello del borgo: "Sei milioni e mezzo di Kilowatt l'anno solo dalle pale: abbastanza per 10 mila persone", sono le parole del sindaco. Con questa nuova veste Varese Ligure ha dato il via alla sua nuova vita. Le vie del paese si sono ripopolate non solo di ecoturisti, ma anche di giovani che lasciano le città per raggiungere questo piccolo paradiso.

2.233 abitanti italiani, di una realtà italiana, di un piccolo borgo. Guardando a casa nostra, invece, ultimamente è un proliferare di discariche abusive, scoperte in quasi tutte le zone vicine ad Orvieto. Per non parlare poi della discarica ammessa per legge, "la discarica le Crete", la Grande Pattumiera dell'Umbria...un cratere artificiale di 84 mila metri quadrati, aperto nei



# BANCA CATTOLICA

Non esitare a chiamarci la filiale e' sempre a disposizione per qualsiasi esigenza.



**banca coop. cattolica**

Via Angelo Costanzi, 92/94/96  
CICONIA - Orvieto (Tr)

Tel. e Fax 0763.393777

[lorenzo.minciotti@bancacattolica.it](mailto:lorenzo.minciotti@bancacattolica.it)

SABATO MATTINA APERTO

calanchi di argilla che chiudono la riva sinistra del fiume Paglia"... parole non mie ma di un articolo di Repubblica uscito nel 2008.

E' stata questa l'idea di futuro che ha animato Orvieto?

E' questo che qualcuno ha proposto per noi e la nostra comunità e che sempre noi abbiamo permesso?

Come è possibile che in un incanto di città come la nostra

ancora non esista un sistema vero ed efficiente di raccolta differenziata?

E' possibile che la nostra arretratezza sia tale, da questo punto di vista, da dover invadere un paese di duemila e rotti abitanti non dell'Islanda o della Svezia, ma un paese italiano?

La risposta è un triste sì.

Ed è incredibile come, girando per le zone limitrofe di Orvieto, si incontrino dei

"butti", come si chiamavano una volta, un po' ovunque, anche a pochi metri da zone abitate e frequen-

tissime come la zona industriale di Ciconia dove, passando, ti trovi a vedere frigoriferi, sedie, poltrone buttate vicino ad un albero come se niente fosse (vedi foto scattate da me in un martedì qualsiasi del mese di ottobre).

Quando si vedono scene del genere è inutile prendersela con i politici, con chi dà il via libera per aprire una discarica, perchè bisogna rendersi conto che mancano le basi, manca la cultura,

manca l'amore per il proprio territorio ed il rispetto per gli altri.

E quando sono queste cose a mancare manca l'anima di una città. Diciamocela tutta, siamo dei cittadini bravissimi a parlare e a lamentarci (compreso il sottoscritto), ma poi lasciamo che tutto ci avvenga sotto gli occhi senza mai provare a fare niente.

Le idee, è vero, non muoiono mai, ma vanno anche messe in pratica, credendoci nella quotidianità di tutti i giorni.



COPERTINA

## Ubriacarsi fa male... "umbriacarsi" è una gioia infinita.

"Opera di copertina di Kateryna Dilonh".

Sono ucraina, da ormai cinque anni risiedo in Ciconia di Orvieto.

A chi mi chiede perchè ho scelto di fermarmi in Umbria, la risposta è semplice:

perchè mi sono **umbriacata**, ubriacata del paesaggio, dei colori, dell'aria pura, della semplicità della gente, del ritmo della vita ancora con

cadenza umana, privilegio questo sempre più raro, anche in questa bella Italia.

Ciò che appare o che comunque intendo esprimere nella mia pittura, è la gioia dei miei sensi, tutti, che si lasciano penetrare come in un atto d'amore.

Saluti

**kateryna Dilonh**



### il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...

a [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

COSTI

## Acqua Umbra cara.

Un bel primato, si fa per dire, per l'Umbria: a fronte di una media nazionale di 253€, in Umbria il costo annuo dell'acqua per uso domestico è di 308€, solo in Toscana (330€) e Puglia (311€) risulta più caro.

Sono i dati che emergono dalla recentissima indagine dell'Osservatorio Prezzi & Tariffe di Cittadinanzattiva su costi e qualità del servizio idrico, sulla cui base risulta che, nell'ultimo anno, l'incremento tariffario registrato in Umbria è risultato più alto rispetto a quanto registrato a livello naziona-

le: +6,2% rispetto al dato nazionale che si è attestato sul +5,4%.

A pesare, in particolare, il +6,9% registrato a Terni.

In valori assoluti, Tra Perugia e Terni, le differenze di prezzo per il costo del servizio idrico integrato sono minime: 305€ contro 311€.

(da [www.orvieto-news.it](http://www.orvieto-news.it))



Inviatemi i vostri annunci all'indirizzo e-mail: [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it), tramite il nostro sito [www.ilvicino.it](http://www.ilvicino.it) o al Tel. e Fax 0763/393024.

ANNUNCI

**Affittasi.** Castiglione in Teverina (Vt): in posizione centrale, appartamento posto all'ultimo piano, mq.90, luminosissimo e ben rifinito, predisposizione aria-condizionata, composto da: ampio angolo cottura, sala da pranzo, soggiorno, due camere da letto, bagno, due balconi e cantina.

Canone mensile € 450,00. Tel. 328 9727475

#### Da adottare!



Lilla, cagnetta meticcica simil - volpino, meravigliosa, 8 anni, sterilizzata e registrata con microchip.

Abituata in casa, non abbaia, non sporca ed è socievolissima con persone ed animali. Attualmente si trova presso la pensione La Ciotola, perchè la sua padrona, anziana e inferma, non la può più accudire. Tel. 3498608205

**Porano**, vendesi semindipendente di 155mq. Entrata in-

dependente a piano terra con portico, salone con termocamino, cucina, ripostiglio, 2 camere doppie, bagno con vasca. Rustico di circa 35mq con cucina, camino, bagno con doccia, garage di circa 30mq e ripostiglio/cantina. Giardino di 100mq circa. Info: [marcop@libero.it](mailto:marcop@libero.it), tel: 329-6211600, 346-1457013.

## laCOMPRAVENDITA

## Cose vecchie

In via il corso  
galante  
canuto e diverso  
importante  
Sereni alla meta  
riflette  
profilo di vita  
distratto  
E gira la ruota  
rigira  
il deluso denota  
si adira  
Pur simil sangue  
specchio  
trascurato langue  
vecchio  
A meditar pecche  
solingo  
e subire attacchi  
ramingo  
Emarginato social  
dolente  
soccombe esul  
silente.

Presciuttini

RIFLESSIONI

## Distributori di detersivo alla spina.

Sono stati inaugurati, in Umbria, altri distributori di detersivo alla spina.

I nuovi impianti sono stati installati presso le Coop "Agorà" di Foligno e "Duca-to" di Spoleto.

E' stato l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Lamberto Bottini, ad annunciarlo sottolineando gli eccellenti risultati di vendita, i risparmi ambientali in termini di emissioni di anidride carbonica, di energia e di uso di plastica e cartone, grazie alle 2 fontanelle di acqua pubblica gasata nei comuni di Foligno e Spoleto e agli 8 distributori di detersivo alla spina, già installati

nei maggiori supermercati dell'Umbria.

Bottini ha spiegato come sull'onda del suc-

cesso delle precedenti iniziative e del consenso riscosso tra i consumatori siano imminenti anche installazioni di distributori di latte crudo fuso e di altre fontanelle d'acqua.

"Diminuire la produzione dei rifiuti e limitare il loro impatto sull'ambiente - ha aggiunto - è l'obiettivo primario del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

(da terninrete)



## La casa del delitto affittata.

PERUGIA

A distanza di due anni dal delitto della studentessa inglese Meredith Kercher è stato di nuovo affittato l'appartamento dove si consumò il delitto, la notte tra il primo e il due novembre del 2007.

L'agenzia immobiliare che ha curato gli interessi della proprietaria ha stipulato un contratto con tre studenti stranieri che prenderanno possesso della casa sin da domani mattina.

L'appartamento, che è stato per molti mesi sotto sequestro

della magistratura, è stato completamente ristrutturato dalla proprietaria, una signora di Roma.

Sono stati rifatti gli interni, cambiati tutti i mobili e sono state apposte delle grate di ferro alle finestre. Rimesso a nuovo anche il giardino esterno.

Nelle settimane scorse era stato affittato anche l'appartamento situato al piano terra della villetta di via della Pergola, al numero 7. (da terninrete)



## Tutti con Grinta.

IMPRESA

La situazione produttiva e finanziaria che sta attraversando l'azienda tessile "Grinta" di Orvieto e' stata al centro di un incontro che si e' svolto nella sede dell'Assessorato alla Sviluppo economico della Regione Umbria.

Oltre all'assessore regionale allo sviluppo economico Mario Giovannetti (nella foto), vi hanno partecipato il proprietario della societa' Alessandro Calugi, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e la Gepafin.

A quest'ultima l'assessore umbro ha chiesto di esaminare un piano di finanziamento per il rilancio



della azienda orvietana che vanta ordini di commesse, ma evidenzia anche problemi di liquidità.

(fonte terninrete)

**EL.CA.** S.N.C.

Nucci Marcello & C.



**Impianti di allarme  
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)  
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622  
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

**SCUOLA DI BALLO  
A.S.A.D.  
DANIELDANZA2000**

*Maestro Danilo Dozi*  
Tecnico ufficiale di gara FIDS



Via Tirso 10, Sforacavallo, Orvieto (Tr)  
Tel./Fax 0763 393960 Tel. 0763 214050  
Cell. 347 6841704 - 389 1555175  
danieldanza2000@tiscali.it - www.danieldanza.it



## I prossimi appuntamenti

Venerdì 13 novembre ore 21  
**MONICA GUERRITORE**  
**DALL' INFERNO ... ALL' INFINITO**

Domenica 29 novembre ore 17.30  
**PAMELA VILLORESI DAVID SEBASTI**  
**MARLENE**

Sabato 5 dicembre ore 21 **PRIMA NAZIONALE**  
Domenica 6 dicembre ore 17.30  
**CARLO GIUFFRÈ ANGELA PAGANO**  
**I CASI SONO DUE**

Domenica 13 dicembre ore 17.30  
**EDOARDO SIRAVO ALESSANDRA FALLUCCHI**  
**IL CAMBUSIERE**

Sabato 19 dicembre ore 21  
**CROATIAN NATIONAL BALLET THEATRE**  
**LO SCHIACCIANOCI**

Sabato 9 gennaio ore 21  
**MASSIMO RANIERI**  
**CANTO PERCHÉ NON SO**  
**NUOTARE... DA 40 ANNI**

Martedì 19 gennaio ore 21  
**MASSIMO VENTURIELLO TOSCA**  
**LA STRADA**

Domenica 31 gennaio ore 17.30  
**EMILIANO PELLISARI STUDIO**  
**INFERNO**

Domenica 14 febbraio ore 17.30  
**ISA DANIELI**  
**ECUBA**

Sabato 20 febbraio ore 21  
**MAURIZIO BATTISTA**  
**FACCIO TUTTO DA SOLO**

Sabato 27 febbraio ore 21  
Domenica 28 febbraio ore 17.30  
**NERI MARCORÈ**  
**UN CERTO SIGNOR G**

Sabato 6 marzo ore 21  
**PASIONES COMPANY**  
**DIVINO TANGO**

Domenica 28 marzo ore 17.30  
**BALLETTO DI ROMA**  
**OTELLO**

Mercoledì 31 marzo ore 21  
**GIOBBE COVATTA**  
**TRENTA**

Martedì 13 aprile ore 21  
**MOMIX**  
**BOTHANICA**

**Informazioni**  
**Tel. 0763.340493**  
**www.teatromancinelli.it**

*Il Viaggio*  
... la sfida continua



# Umbri all'estero...

TASSE

Sotto la lente dell'agenzia delle entrate sono finiti 218 cittadini umbri.

Per giuste ragioni di privacy i loro nomi non verranno divulgati.

Dovranno dimostrare, se ne saranno capaci, di risiedere effettivamente nei luoghi dove pagano le tasse attualmente e, nel caso di società, che il loro lavoro si svolge stabilmente all'estero.

Altrimenti avrebbero fatto bene ad approfittare dell'ennesimo scudo-condono, messo in piedi dal ministro dell'economia. Non avervi aderito può risultare, ora, molto pericoloso.

(fonte terninrete)

# Moltheni ad Orvieto.

MUSICA

Grazie all'Associazione Culturale Orvieto Lives, nata all'inizio del 2009, per iniziativa di cinque soci fondatori, l'inverno di Orvieto è ricco di appuntamenti.

Citiamo, senza niente voler togliere agli altri, la data del 3 dicembre quando, presso la Sala Expo del Palazzo del capitano del popolo, salirà sul palco Moltheni, uno degli artisti più apprezzati nel panorama della musica pop-rock d'autore italiana, la cui data orvietana è stata inserita in un tour che prevede, oltre la nostra città, solo altre dieci grandi città italiane.



# Leonardo a Fabro.

ARTE

Dal 31 ottobre al 21 novembre, presso le stanze del castello di Carnaiola (Fabro TR), si terrà la mostra-evento "Leonardo Da Vinci: Uomo-GENIO-Inventore", un'esposizione che presenta 37 modelli di macchine militari, per il volo o d'aria e civili fedelmente riprodotte dai disegni contenuti nei codici leonardeschi. La mostra, già ospitata da numerose città come Melbourne (2006), Dubai (2005), Parigi (2007), Strasburgo (2006), Detroit e Huston (2008), è stata inaugurata il 31 ottobre dal Sindaco di Fabro e dalla cooperativa TERRA, ideatrice ed organizzatrice dell'evento.

(fonte orvietonews)

# Ritorna a splendere Palazzo Bufalini.

ARTE

Venerdì 30 ottobre 2009 la nobile dimora della famiglia Bufalini a San Giustino ha riaperto le sue porte per concedersi, nel suo splendore e nella sua inalterata bellezza, agli amanti dell'arte e della storia.

Sarà possibile ammirare un complesso che testimonia il passato del territorio che lo circonda e la storia di una famiglia



umbra, quella dei Bufalini, affermatasi in ambito militare, ecclesiastico, letterario e giuridico al servizio dello Stato Pontificio, dei Medici,

dei Farnese, dei Colonna, degli Estensi e perfino dei reali di Spagna, d'Inghilterra e di Francia, pur mantenendo ben salde le radici territoriali.

A diciotto anni dalla sua acquisizione da parte dello Stato, dopo delicati ed impegnativi interventi di restauro e parziali e temporanee aperture, il Comune di San Giustino regala al mondo intero la possibilità di godere delle bellezze di questa dimora storica.

# Fondi per gli anziani in Umbria.

FINANZIAMENTI

Ammontano a 4 milioni di euro le risorse destinate dalla Regione Umbria per finanziare il bando di concorso per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi sperimentali da destinare alla locazione per anziani autosufficienti ultra 65enni.

I contenuti del bando che rientra nel Programma Operativo Annuale 2008/2009 di Edilizia residenziale pubblica, sono stati esaminati in un incontro, da cui è scaturito un accordo, tra l'assessore alle politiche sociali e abitative, Damiano Stufara, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil. Le domande dovranno essere pre-

sentate entro e non oltre 150 giorni dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, che avverrà prossimamente, e spedite a mezzo raccomandata alla Regione Umbria - Direzione regionale Ambiente Territorio e Infrastrutture - Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione Urbana.



Abbigliamento Donna su misura

## Diego Anselmi

sartoria

Prêt-a-porter • Cerimonia • Sposa  
Tessuti esclusivi "Nardini"  
Accessori moda • Show-room capi pronti

Corso Cavour, 329 Orvieto (Tr) - Tel. 0763 340224

## Alessandro Barone

Produzione artigianale di gioielli esclusivi ed unici tutti certificati e garantiti

Gioielli

Via Garibaldi 3/5 ad Orvieto  
Tel. 0763 341629 Cell. +39 340 9133177

Affidabile  
come pochi,  
conveniente  
come nessuno.

MUTUO  
**Valore  
Protetto**

**1%**  
spread  
offerta valida  
fino al  
31/12/2009

*Jean Francois Gillet*  
portiere di calcio

Ti consente di acquistare la tua casa a condizioni estremamente vantaggiose e, con la polizza Protezione Mutuo di CNP Assurances, protegge te e la tua famiglia dai principali eventi negativi che possano verificarsi.

 **CASSA DI RISPARMIO  
DI ORVIETO**

 **GRUPPO  
BANCA  
POPOLARE  
DI BARI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono subordinate all'accettazione e sottoscrizione della polizza Protezione Mutuo Easy realizzata in collaborazione con CNP Assurances e per i dettagli si rimanda ai fogli informativi presenti sul nostro sito internet e presso le nostre Filiali. Tan e taeg massimo per il tasso fisso 7,785% e per il tasso variabile 4,875%. Offerta valida fino al 31/12/2009. Prima della sottoscrizione della polizza leggere le condizioni di assicurazione e il fascicolo informativo disponibili presso le filiali e sul sito internet [www.carorvieto.it](http://www.carorvieto.it). La polizza Protezione Mutuo è un prodotto di CNP Assurances.

# A Corbara vince la Lenza Orvietana con tecnica all'inglese.

Domenica 27 settembre sul lago di Corbara si è svolta la V prova del Campionato Regionale di pesca al colpo – Trofeo di serie B 2009.

Le squadre erano formate da 4 concorrenti della stessa Società Sportiva che gareggiavano ognuno in una zona diversa. Nella prova in questione, denominata "Trofeo Zaghino", era in palio un trofeo offerto dal negozio Orvietano, destinato alla prima Società classificata. Pur trattandosi di una bellissima giornata di sole con lago calmo e quasi totale assenza di vento, dal punto di vista delle abboccate quella di domenica 27 non è stata delle migliori, perché i pesci si sono fatti piuttosto desiderare. Il fattore "campo" è stato determinante perché ad aggiudicarsi il trofeo è stata una Società locale, la ASD Lenza Orvietana Colmic Stonfo. Al suo successo hanno contribuito entrambe le squadre iscritte, la A e la B, che si sono piazzate rispettivamente al primo ed al quarto posto con 5 e con 15 penalità. Nel pieno rispetto dello spirito sportivo, i garisti della Lenza Orvietana, in quanto società ospite ed organizzatrice, hanno lasciato di buon grado l'ambito trofeo alla seconda società classificata, la squadra A della Lenza Gualdese; terza si è piazzata la squadra A del P.C. Foligno.

timo è capace di disturbare l'azione di pesca al colpo in quanto fa pressione sulla lenza in bando e sposta il galleggiante. Gli inglesi hanno risolto egregiamente il problema utilizzando canne con molti anelli, fili affondanti, galleggianti piombati che volano anche contro vento e piombini morbidi da aprire e spostare sulla lenza.

**La canna.** La canna per la pesca all'inglese è ad innesti, formata da 3 sezioni, od anche telescopica, e con 15 anelli per una corretta fuoriuscita del filo. Il manico deve essere in sughero per avere pronta presa sotto la pioggia. La loro lunghezza tipica è di 4,30 metri, ma se ne trovano di lunghezze variabili tra 3,90

**Il mulinello.** Il Mulinello, preferibilmente dotato di bobina conica per favorire i lanci lunghi, deve effettuare un recupero veloce e deve essere caricato con filo rigorosamente affondante, in modo da sfuggire all'azione del vento. A seconda del peso del galleggiante utilizzato, il filo da caricare in bobina avrà un diametro variabile tra 0,12 e 0,18. Poiché si cercherà sempre di utilizzare un filo di diametro più piccolo possibile, è conveniente utilizzare lo Shock Leader, ovvero uno spezzone di filo dello 0,18 - 0,22 e di lunghezza pari a due volte quella della canna adoperata, che ha il compito di assorbire lo strappo in fase di lancio.

## I galleggianti.

I galleggianti per la pesca all'inglese sono dei galleggianti scorrevoli, anche se spesso vengono utilizzati come fissi.

La loro caratteristica principale è la disposizione del peso nella parte terminale ed il posizionamento dell'anellino scorri-filo all'estremità inferiore che risulta sempre immersa nell'acqua.

Questi tipi di galleggianti sono anche chiamati waggler: ad esempio un galleggiante 15 + 1 sta ad indicare che è piombato con 15 gr di zavorra e ne supporta un ulteriore grammo da dover distribuire sulla lenza.

**L'azione di pesca** consiste nel lanciare il galleggiante, quindi la lenza, ad una distanza che deve mantenersi grosso modo costante per tutta la battuta di pesca. Il lancio della lenza avviene frustando la canna e non accompagnandola come avviene invece, nel lancio con la bolognese. Una volta caduto in acqua il galleggiante, si immerge il vettino della canna in acqua a 10-15 cm. e si recuperano velocemente 2-3 metri

di filo. Tale recupero veloce provoca la rottura tensionale dell'acqua in superficie e il conseguente affondamento del filo al di sotto della stessa superficie, per cui, in caso di vento, esso non risente del suo effetto e non si verificano ingobbamenti del filo tra galleggiante e canna. Ciò fa sì che si riesca a ferrare con precisione all'affondata del galleggiante quando il pesce abbocca. Prima e durante l'azione di pesca bisogna trattare il filo per favorire il suo affondamento con degli spray che si acquistano nei negozi specializzati e che vanno spruzzati direttamente sulla bobina.

Individuata quella che è la lunghezza del lancio, bisogna procedere con la pastorazione, operazione che rende indispensabile l'utilizzo di una fionda viste le distanze notevoli che bisogna raggiungere

che sono anche dell'ordine di 50 - 70 metri. L'abboccata del pesce si manifesta sempre in maniera decisa fino alla scomparsa dell'astina del galleggiante, essendo il galleggiante all'inglese particolarmente sensibile. La ferrata avviene in maniera repentina ruotando la canna, che si tiene con la punta bassa vicino alla superficie dell'acqua, sopra la testa facendole compiere un angolo di circa 90 gradi.

**Renato Rosciarelli**



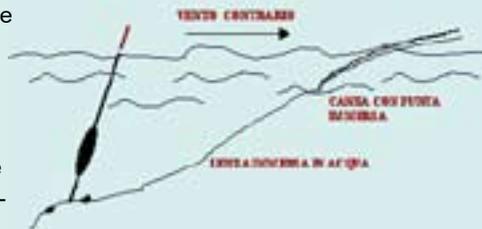
[www.lenzaorvietana.it](http://www.lenzaorvietana.it)  
[info@lenzaorvietana.it](mailto:info@lenzaorvietana.it)



La tecnica messa in atto da tutti i concorrenti è stata quella all'inglese; per chi non la conoscesse ne illustriamo le caratteristiche salienti.

Questa tecnica prende questo nome dal paese dove è stata inventata, dove piove spesso, il clima è impietoso ed il vento è di casa. Soprattutto quest'ul-

e 4,90 metri. La potenza di lancio varia a seconda del modello, tra pochi grammi (in genere 3 - 5 gr) fino ad un massimo di 35 gr. Esistono modelli particolarmente robusti che permettono di lanciare fino a 60 - 80 gr di zavorra.



**Zaghino**

Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

**COLMIC** **FOX** **SUMITOMO** **ZEBCO**

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia  
 Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)  
 Tel. e Fax 0763.302317

# C'ERA UNA VOLTA...

Tutto ciò che c'è, c'è già ed anche molte cose che ci sembrano prodotti realizzabili solo ora, con l'attuale progresso che abbiamo raggiunto, erano già nelle menti di grandi personaggi.

Quasi tutti sanno che nel 1903 **Henry Ford** fondò una delle case automobilistiche che hanno fatto la storia: la Ford Motor Company.

Ma **Ford progettò un veicolo costruito principalmente di fibre di cellulosa biodegradabili derivate da canapa, sisal e paglia di grano, ma - soprattutto - alimentata per mezzo di etanolo di canapa.**

**Correva l'anno 1941.**

E la vettura in questione era la **HEMP BODY CAR**, l'auto più ecologica del mondo (ai tempi e non solo).

Henry Ford non aveva mai nascosto il sogno di realizzare "...vetture a prezzi ragionevoli, affidabile ed efficienti..."; con il progetto della "bio vettura" si erano, però, creati tutti i presupposti per trovarsi di fronte ad un mezzo che avesse le capacità di esaudire totalmente le volontà di Ford.



bile e dieci vol-

“ Già nel 1925 lo stesso Ford rilasciò al New York Times una dichiarazione che oggi suonerebbe attualissima: *“Il carburante del futuro sta per venire dal frutto, dalla strada o dalle mele, dalle erbacce, dalla segatura, insomma, da quasi tutto. C'è combustibile in ogni materia vegetale che può essere fermentata e garantire alimentazione. C'è abbastanza alcool nel rendimento di un anno di un campo di patate utile per guidare le macchine necessarie per coltivare i campi per un centinaio di anni”.* ”

Ford all'epoca azzardò l'ipotesi che si potesse arrivare a vetture fatte di canapa che utilizzassero l'etanolo come carburante.

Unendo la passione per la natura ed un indubbio fiuto per gli affari, l'imprenditore americano volle ad ogni costo che venisse realizzata **una vettura che “uscisse” dalla terra.**

Per realizzare questo affascinante progetto impegnò nella ricerca fior fiore di ingegneri che nel 1941, dopo 12 anni di studi, diedero forma concreta alla più ecologica delle automobili.

**La Hemp Body Car divenne realtà:** interamente composta da plastica in fibre di canapa, biodegradabile e dieci vol-

te più leggera delle auto con carrozzeria d'acciaio.

Venne realizzato persino uno spot in cui la vettura veniva colpita ripetutamente con un martello da incudine senza che si scalfisse o graffiasse minimamente.

Ma la grande novità, come detto, era nel carburante: **la Hemp Body Car era difatti alimentata dalla canapa distillata, il cui impatto inquinante era pari ad un clamoroso “valore zero”.**

Henry Ford morì sei anni dopo e, nel 1955, la coltivazione della canapa venne proibita negli Usa, dopo che per decenni era stata incoraggiata. Il petrolio, il combustibile del grande “potere” finanziario, capace di non favorire la reale funzionalità di una tecnologia rispetto ad un'altra, ma solo di favorire gli interessi di certe lobby di potere, sta perdendo

lentamente la sua enorme capacità di controllo sull'economia mondiale.

Oggi, con una crisi petrolifera sempre più evidente, con la crescita di un'educazione orientata alla salvaguardia ambientale e, soprattutto, con una volontà nell'abbassare sprechi e consumi, si riscoprono e seguono le idee del fondatore del marchio Ford.

La casa automobilistica dall'ovale blu sta dimostrando di essere una delle più motivate ad orientarsi a questo tipo di approccio, mettendo in commercio, ed è stata la prima in assoluto a farlo, una vettura alimentata a bioetanolo a basso contenuto di CO2. Sembra che, a distanza di quasi 70 anni, le previsioni del suo padre fondatore si stiano finalmente verificando.



La Ditta Scianca, da oltre mezzo secolo e con l'esperienza che si tramanda da tre generazioni, affianca la tradizione all'innovazione per il raggiungimento di una qualità sempre più elevata che ha portato al riconoscimento e conseguimento del Bollo CEE.



Sede e Stabilimento: Via Teverina, 13 - MONTECCHIO (TR)  
Tel. 0744.951040 - Fax 0744.951715 - [www.scianca.it](http://www.scianca.it)



# ...MA SEMBRA NUOVO!

Ma non solo le cose positive hanno degli "antenati" nella storia. Il virologo **Juan Ortin**, del centro Nazionale di Biotecnologia, **sostiene che un virus simile all'H1N1 circolò già intorno agli anni 40-50 e per questo motivo le persone con un'età superiore ai 60 anni contraggono più raramente il virus, avendo sviluppato gli anticorpi, rispetto alla popolazione più giovane.**

La notizia, che è stata pubblicata in questi giorni dal quotidiano spagnolo El Pais, viene confermata ai microfoni di CNR-MEDIA dal virologo Fabrizio Pregliasco. Le persone con una storia "anticorpale" più lunga hanno meno probabilità di rimanere contagiati. Si ipotizza, infatti, che questo virus sia circolato, in passato, in una variante diversa. L'ultima volta nel 1977 e più indietro negli anni '40, con episodi non rilevanti ma che hanno dato una possibilità anticorpale ai più anziani. Si stanno facendo infatti studi sulla memoria anticorpale, proprio per approfondire questo punto, anche se ogni volta il virus influenzale si presenta con un 'identikit' diverso.

Insomma, corsi e ricorsi non solo della storia ma anche dei virus.

**Nel 1902 al di là della Manica fu infatti introdotta la ormai quasi sparita cartolina**, così composta: da un lato recava un'immagine e dall'altro lo spazio per scrivere una frase sintetica.

Il successo fu incredibile e rapidissimo: le «**postcard**» spopolarono, diventando un mezzo di comunicazione comune e frequente. In uno studio dell'Università di Lancaster e Manchester Metropolitan se ne ricostruiscono i numeri che, fatte le debite proporzioni, non hanno molto da invidiare ai sistemi moderni dell'era digitale.

Tra il 1902 e il 1910 furono inviate 6 miliardi di cartoline - una media di 200 a persona - e se si tiene conto che nelle città più grandi la posta veniva consegnata una decina di volte al giorno si può immaginare come questi rettangoli di cartone fossero utilizzati in botta e risposta rapidi e quasi immediati.

I punti di forza delle cartoline? Prezzi bassi e efficienza del sistema postale edoardiano (e parliamo di un secolo fa, sob!). I messaggi, oltre a essere necessariamente concisi, erano anche molto informa-

li, e pieni di abbreviazioni. Proprio come oggi su Twitter.

Pensate che uno dei problemi inerenti a questo boom di cartoline

era il possibile deterioramento della lingua.



E si scopre che una delle idee più avvincenti e di presa degli ultimi decenni informatici, **Twitter**, ha avuto anch'essa illustri precedenti, se si pensa che già nella Gran Bretagna del primo Novecento si era sviluppato un sistema di comunicazione molto simile, per funzionamento e ricadute sociali, all'attuale piattaforma di microblogging che permette di inviare messaggi di soli 140 caratteri.

E per ultimo occupiamoci di... **viabilità.**

Il traffico è da sempre uno dei crucci dell'età moderna. Ma se volgiamo lo sguardo al passato ci accorgiamo che era un problema vero anche per popoli vissuti secoli fa. La rete viaria romana è qualcosa che sbalordisce ancora oggi: si calcola che nel periodo di massimo sviluppo erano percorribili, in Europa, Asia e Africa, circa 100.000 Km di strade costruite, controllate e curate dalle istituzioni di Roma. Anche dal punto di vista qualitativo, esse furono realizzate secondo criteri assolutamente moderni, simili a quelli delle nostre autostrade di oggi. Seguivano infatti un percorso rettilineo, in modo da rendere i viaggi più veloci, che richiedeva opere colossali, come costruire ponti o aprire gallerie nelle montagne. Le strade rispondevano innanzi tutto ad esigenze militari, dovevano cioè permettere spostamenti rapidi e agevoli dell'esercito, ma anche commerciali e di collegamento con le più lontane province.

Fu anche quest'incredibile rete di comunicazioni a permettere la creazione e il controllo di un enorme impero.

Un esercito poteva percorrere in condizioni normali, su strade lastricate e rettilinee, una distanza di poco più di 38 km al giorno. Esistevano però dei servizi veloci per il trasporto della posta e dei viaggiatori, che consentivano di fare anche 120 Km al giorno.

• Il viaggio era reso più confortevole da "punti di ristoro" lungo la strada, in cui ci si poteva fermare per riposarsi o cambiare cavalli, come i moderni autogrill.

• Non mancava nemmeno la "segnaletica stradale": ad ogni miglio erano poste le "pietre miliari" (un tronco di colonna o di

pilastro) che indicavano le miglia percorse e quelle ancora da fare per arrivare a destinazione.

• Il punto di riferimento era il *Miliarum Aureum*, una colonna dorata al centro di Roma, nel Foro, con incise le distanze che la separavano dai più importanti centri dell'impero.

• Esisteva anche una mappa in marmo, posta nel Foro Romano, che mostrava l'intero sistema viario e i relativi punti di ristoro. Di essa venivano riprodotte e vendute copie su pergamena, con itinerari parziali a seconda delle necessità del viaggiatore, esattamente come le cartine stradali dei nostri giorni.

• La larghezza delle strade era legata alla loro importanza: in quelle di grande comunicazione era mediamente di 4 metri, per permettere a due carri di incrociarsi. Anche i marciapiedi erano piuttosto grandi, considerando l'alto numero di persone che si spostava a piedi.

La via Appia è la più antica delle vie consolari e fu il modello di tutta la futura rete. Non a caso venne definita "regina viarum", perchè fu la prima lastricata e fin dall'origine venne concepita con soluzioni tecniche destinate a un impiego plurisecolare e a una tenuta quasi incredibile.

• Appio Claudio progettò un tracciato rivoluzionario: un rettilineo quasi perfetto dalla porta urbana fino a Terracina, per novanta chilometri. Un esempio davvero straordinario di ingegneria stradale, ma soprattutto una rivoluzione nella concezione delle vie di comunicazione. L'Appia fu disegnata e realizzata privilegiando il rettilineo, per realizzare questo obiettivo furono necessarie opere gigantesche, come scavalcare i monti Albani e bonificare ampi tratti delle paludi Pontine.



## TAGES

International Promotion  
società cooperativa di servizi



**Sede di Viterbo:**  
Via Oslavia, 35  
+39.0761.303053  
+39.339.2072365  
info@tages.vt.it

**Sede di Sassari:**  
Via Marina di Sorso  
+39.079.2595069/061  
+39.329.6812768

**Sede di Roma:**  
Corso Vittorio  
Emanuele II, 184  
+39.06.68136740  
+39.06.68600417

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari

- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive